



c/o VOL.TO. - Via Giolitti, 21 – 10123 TORINO - Fax 0118138777

URL: <http://www.univoca.org> - E-mail: info@univoca.org

UNI.VO.C.A. Notizie n. 280 del 29 ottobre 2018

Newsletter dell'Unione Volontari Culturali Associati

Informativa telematica non periodica trasmessa alle Associazioni aderenti ed a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, istituzioni ed altre associazioni interessate.

ISCRIZIONI 2018

La quota sociale è rimasta invariata: € 55,00 per i Soci di UNI.VO.C.A.

€ 25,00 per gli Amici di UNI.VO.C.A.

La quota può essere versata su Banca Prossima Cod. IBAN: IT68L0335901600100000003420

Info: Sede: c/o V.S.S.P. - Via Giolitti, 21 – 10123 Torino

Tel. 800.590000 – Fax 011.8138777 – Cell. 335.5489853

Url: www.univoca.org - E-mail: info@univoca.org

EDITORIALE

ACQUISIZIONE NUOVI SOCI

L'accettazione dei nuovi soci è una delle procedure più comuni, ma nonostante questo è anche una di quelle che più volte viene sbagliata. Infatti non gestire correttamente la procedura di ammissione di un nuovo socio è fra **gli ERRORI più comuni delle Associazioni**. Quelli che in caso di ispezione fiscale **portano al disconoscimento dello status di Associazione NOPROFIT**, con conseguenti sanzioni ed accusa di evasione fiscale per tutte le entrate fino a quel momento considerate "istituzionali" e invece ritenute "commerciali".

Non è un tema di poco conto: considerate che sappiamo di Associazioni in cui **il Presidente è stato chiamato a rispondere col proprio patrimonio personale per somme oltre i 250.000 euro**. E non parliamo solo delle finte NoProfit che fanno Profit, ma anche di Associazioni oneste, rette col lavoro e la passione di tanti volontari.

E' indispensabile quindi non cadere in alcuni errori fatali. Uno dei più comuni è appunto la **procedura di accettazione di un nuovo socio**. Se ne son viste di tutti i colori: dalle Associazioni che considerano accettata la domanda alla firma del modulo di richiesta da parte dell'aspirante socio, a quelle che non si pongono il problema perchè confondono l'essere soci della propria associazione coll'essere tesserati alla propria Federazione/EPS/APS di riferimento, a quelle che la fanno accettare dal Presidente o da altri e stop... e così via in decine di altre varianti.

Vediamo quindi i passaggi indispensabili e l'UNICA PROCEDURA CORRETTA per diventare nuovi soci dell'Associazione (se non si è soci fondatori: in quel caso dopo l'atto costitutivo non serve fare più nulla):

1. **Far compilare il modulo di richiesta all'aspirante socio** (che da maggio dovrebbe essere adeguato alla nuova normativa europea sulla gestione dei dati. Il socio dovrà fornire dati anagrafici e fiscali, propri e di almeno un tutore legale se l'aspirante socio è minorenne, e sottoscrivendo lo Statuto della Associazione (che si può stampare sul retro del modulo o con sottoscrizione di dichiarazione specifica di aver consultato lo Statuto): il modulo deve essere firmato (dal tutore se l'aspirante è minorenne) e va conservato fra i documenti dell'associazione.

2. **Riunire il consiglio Direttivo** e valutare la domanda di ammissione. Non si può più delegare a nessuno questa funzione (una volta la si dava al Presidente ma oggi è una procedura contestata) e non può essere riunito il direttivo contestualmente alla domanda (deve essere riunito al più il giorno dopo e non prima). **Il direttivo deve mettere a verbale l'esito della domanda**, per ogni singola richiesta.

3. **Inserire il Verbale a Libro Verbali**. Se non viene fatto la procedura risulterà illegittima.

4. **Inserire il nuovo Socio nel Libro Soci**.

Solo dal completamento del punto 4, il nuovo socio potrà essere considerato tale e fare attività con voi. **In quel momento avrà acquisito diritti e doveri sociali, potrà entrare nei locali sociali e fare attività.**

Dalle ASSOCIAZIONI ADERENTI



CAPPELLA DEI MERCANTI

Url: <http://cappelladeibanchieriemercanti.blogspot.it/>

E-mail: cappelladeimercanti@gmail.com

PIANO IN PRIMO PIANO FESTIVAL – Festival dedicato al pianoforte

Piano in Primo Piano Festival è un Festival principalmente dedicato al pianoforte. Si svolge presso la prestigiosa Cappella dei Mercanti dichiarata dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1910 Monumento di alto livello artistico. Lo strumento a disposizione sarà il pianoforte a coda Steingraeber & Soehne sordino Margulis. Questo strumento è dotato del sordino, che veniva usato nell'epoca romantica proprio per dare maggior risalto ai "pianissimo". Scomparso, nei pianoforti a coda, da più di un secolo è oggi riproposto dalla Ditta Steingraeber & Soehne. Ad oggi, ne esistono pochissimi "esemplari" e il pianoforte utilizzato in "Piano in Primo Piano Festival" è l'unico in Italia. Il Festival, quest'anno alla sua IV Edizione, ha sempre avuto un ottimo riscontro di pubblico. Per sempre migliorare la qualità delle proposte quest'anno abbiamo alternato alcuni concerti ad ingresso con oblazione volontaria ad altri con biglietteria.

Queste sono le proposte:

* **Sabato 03 novembre 2018**, ore 17.00, ARIETAS AETAS – **JAZZ PIANO SOLO, Luigi Martinale**, pianoforte. Ingresso Unico € 5,00

Per un pianista di jazz il piano solo rappresenta una sfida tra le più ardue. Come camminare sul filo senza rete di protezione per l'acrobata o per l'attore entrare in scena nudo e solitario, senza l'apporto di alcuna scenografia. Non rimane che l'appoggio della storia del jazz, grimaldello per penetrare nelle pieghe di un repertorio cui tanti si sono rivolti, per scavare nella speranza di estrarre qualche gioiello che molti hanno indossato, provando però a dargli una nuova luce. O esplorare il proprio linguaggio, per scrivere brani originali con cui veicolare il proprio mondo espressivo. Luigi Martinale, nel realizzare questo suo ultimo lavoro, commissionato e pubblicato, ancora una volta, dalla giapponese Albore Jazz, ha percorso entrambe le strade: la direzione degli standards e quella delle composizioni originali. "Arietis Aetas" è stato presentato in Giappone, con un tour che ha toccato le città di Tokyo, Suzuka e Hiroshima, riscuotendo un grande successo di pubblico.

Luigi Martinale, pianoforte

La sua formazione musicale ha seguito due strade: la musica classica e la musica afro-americana. Concentra l'aspetto espressivo del suo lavoro sia sul versante pianistico sia su quello compositivo e dell'arrangiamento, come testimoniano le sue numerose incisioni discografiche. Collabora da anni con Fabrizio Bosso, presente in tre suoi CD, mentre in trio, con Drew Gress, ha registrato gli album "Sweet Marta" e "Le Sue Ali". Durante la sua attività professionale ha collaborato con Paolo Fresu, Drew Gress, Tiziana Ghiglioni, Flavio Boltro, Reuben Rogers, Yuri Goloubev, Cocco Cantini, Zaza Desiderio, Anne Ducros, Gianni Basso, Emanuele Cisi, Gianni Coscia, Eddy Palermo, Tom Kirkpatrick, Felice Reggìo, Alfredo Ponissi, Amanda Carr, Maria Pia De Vito, Tino Tracanna, Alberto Mandarini. Conosciuto ed amato dal pubblico giapponese, ha registrato cinque dischi per etichette del Sol Levante, dove, nel 2012, ha suonato in un tour di concerti per piano solo. Collabora con il bassista Reuben Rogers, con cui ha registrato Strange Days e Face The Music. Nel 2016 è stato chiamato dal M° Claudio Fenoglio, direttore del Coro del Teatro Regio di Torino, per collaborare con il suo Trio e con il Coro di Voci Bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G.



Verdi" di Torino, per uno spettacolo prodotto dal Teatro Regio e andato in scena con il titolo "Tutti quanto voglion fare il jazz...anche a Natale", accolto con grande entusiasmo dal pubblico. Per tale occasione Martinale ha arrangiato l'intero repertorio dello spettacolo. Con questa prestigiosa formazione vince nel 2018 il Bando SIAE Sillumina per la realizzazione di una nuova produzione discografica con brani di sua composizione. Insegna Pianoforte Jazz presso il Conservatorio "Ghedini" di Cuneo.
Info: Musicaviva 339 2739888 - Ingresso € 5,00

* **Sabato 10 novembre 2018**, ore 17.00, LE PIANO ET LE SORTILEGES: Duo pianistico EnBlancEtNoir pianoforte a quattro mani. Orietta Cassini e Cristina Laganà: M. Ravel, P. Dukas, C. Sain-Saens, M. Moussorgsky, M. De Falla. Ingresso Unico € 5,00

* **Sabato 17 novembre 2018**, ore 17.00, in collaborazione con il Conservatorio Cesare Pollini di Padova, Sofia Sacco, pianoforte, Diego Morano, pianoforte. Ingresso Offerta Libera.

* **Sabato 24 novembre 2018**, ore 17.00, OMAGGIO A ROSSINI nel 150esimo anniversario della morte: Silvana Silbano, mezzosoprano, Ensemble Vocale Teresa Belloc, Andrea Turchetto, pianoforte, Fulvio Bussano, relatore. Ingresso € 10,00. Ingresso Associati e Ragazzi fino a 13 anni € 5,00



Url: <http://www.alfatregruppoteatro.com>

E-mail: info@alfatregruppoteatro.com

Novembre a Teatro

"Quand che j'aso a volo"

commedia brillante in 3 atti di Franco Roberto

In data:

* **Sabato 10 novembre 2018**, ore 21,00 e **domenica 11 novembre 2018**, ore 16,00, presso Teatro Monterosa - Via Brandizzo 65 - Torino

In data:

* **Venerdì 16 novembre 2018**, ore 21,00, presso Teatro Elios - Piazza Verdi 4 - Carmagnola



Url: <http://www.fondazionepaoloferraris.it>

E-mail: amicolibro06@libero.it

TURISTI PER UN GIORNO

* **Giovedì 15 novembre 2018**, visita a **LAVAZZA di Settimo Torinese e il museo all'interno della NUVOLA di Torino.**

La visita all'azienda LAVAZZA prevede un welcome coffee, una parte in aula con presentazione aziendale, cenni di botanica e mercato del caffè e si conclude con la visita in stabilimento. La visita ha una durata di circa 2,30 ore. Al termine, si prosegue in pullman alla NUVOLA (in via Bologna, 32 - Torino), per poi concludere il pranzo presso il BISTROT (nuovo ristorante all'interno della NUVOLA LAVAZZA). Nel primo pomeriggio, visita guidata al MUSEO LAVAZZA. La visita durerà circa 90 min.

Programma: - ore 9,00, ritrovo in corso Duca degli Abruzzi (fronte Politecnico), lato giardino del Fante. Sistemazione in autopulman Gran Turismo e partenza per Settimo Torinese;

- ore 10,00, visita guidata all'azienda Lavazza;

- ore 12,15, partenza per raggiungere la Nuvola di Torino, che accoglie il Museo, il Bistrot accessibili a tutti i cittadini;

- ore 13,00, pranzo al Bistrot, libero;

- ore 14,40, visita guidata al Museo Lavazza - durerà circa 90 minuti, confrenderà una introduzione all'esterno del complesso "Nuvola di Lavazza" e dell'"Area Archeologica" (attualmente non visitabile, ma solo visibile dall'esterno attraverso le vetrate);

- ore 16,30, termine della visita e rientro con mezzi propri.

Costo (max 25 partecipanti): € 20,00 per chi possiede tessera Musei; € 30,00 per non possiede tessera Musei. La quota comprende: pullman, visita guidata all'azienda Lavazza, visita guidata al Museo Nuvola.

La quota non comprende il pranzo al Bistrot perchè è a libera scelta ad un costo minimo di € 2,49 e massimo di € 15,00.

Prenotazioni e versamento quota entro sabato 31 ottobre p.v. dichiarando di essere in possesso (oppure no) della tessera Musei, presso l'Agenzia Camber Viaggi, via C. Colombo, 47 - tel. 011 5805112, signora Paola.



Url: <http://www.amicidellarteedellantiquariato.it>

E-mail: info@amicidellarteedellantiquariato.it

* **Sabato 17 novembre 2018**, ad **Asti**, per **"Chagall, colore e magia"** con visita della città!

Ritrovo, in stazione Porta Nuova, alle ore 10,10 (partenza alle ore 10,30), camminata cittadina con visita all'antica chiesa di San Secondo ed altri monumenti importanti, pranzo e visita guidata alla mostra. Seguirà programma dettagliato. Costo onnicomprensivo "intero" euro 55,00. per i possessori dell'abbonamento Musei euro 45,00 e per chi interessato, euro 25,00 pranzo escluso. Prenotazioni: entro martedì 6 novembre.

* **Lunedì 26 novembre 2018**, ore 17,30, via Giulio 22, presso la Sala Matrimoni, ospiti del Comune Di Torino, con le amiche della Fidapa Torino est, "**Matta sarai tu... A quarant'anni dalla chiusura dei manicomi, dalla rappresentazione grafica al livello psichiatricopsicologico: considerazioni**".

In occasione dei quarant'anni dalla chiusura dei manicomi, la "nostra" Ludovica Matarozzo, partendo dall'Archivio Lombroso e da alcuni disegni significativi indagherà i legami con la Art Brut e il prof. Annibale Crosignani, psichiatra che aprì la prima comunità femminile a Torino, presenterà alcune riflessioni sulla realtà odierna.

Prenotazione, entro giovedì 22 novembre.

info@amicidellarteedellantiquariato.it - www.amicidellarteedellantiquariato.it

* **Sabato 1 dicembre 2018**, "colazione a Palazzo Reale" con ritrovo, alla biglietteria di Palazzo Reale alle ore 10,00 prima della **visita alla Cappella della Sindone** che si effettuerà alle ore 10,30, proponiamo due chiacchiere e colazione insieme presso la storica ed accogliente caffetteria "di corte".

Prenotazioni, per la visita, entro lunedì 26 novembre.

Biglietto comprensivo dell'ingresso e della visita: intero, € 12,00, ridotto ad € 5,00 per i possessori dell'abbonamento Musei Torino (specificare alla prenotazione). Per i giovani fino a 25 anni: euro 6,00 ridotto ad euro 3,00 per i possessori della Carta Musei. Posti limitati.

Si segnala la possibilità di visitare, autonomamente la mostra "**La Sindone e la sua immagine. Storia, arte e devozione**" in corso presso Palazzo Madama.



Corso Trento 13 – 10129 TORINO
Tel. 011/ 568149



EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

INCONTRI MENSILI A TEMA SU SCIENZA, FEDE, ARTE - ANNO 2018 – 2019

Ultimo venerdì del mese, ore 17,30 – Corso Trento, 13 – To – Sala Ambrosia

Lo scopo è di confrontaci, scambiare opinioni, migliorarci, uscire dal quotidiano. Senza troppa presunzione... anche nello spirito del motto di Carlo Maria Martini "pro veritate adversa diligere".

* **Venerdì 30 novembre 2018**, ore 17,30 (nel 100enario della Vittoria) - **1918-2018. LA TRADOTTA CHE PARTE DA TORINO.**

Associazione Monginevro Cultura. Compagnia Teatro Gli Instabili. Chansonnier Giuseppe Novajra.



AMICI DELLA FONDAZIONE
ORDINE MAURIZIANO

Url: <http://www.amicibbaauriziano.it>
E-mail: info@amicibbaauriziano.it

RACCOLTA FONDI
PER IL RECUPERO DELL'AFFRESCO NEL REFETTORIO DEI MONACI CON
L'ULTIMA CENA" A STAFFARDA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO



ABBAZIA DI SANTA MARIA DI STAFFARDA - REVELLO (CN)

MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO DELL'AFFRESCO NEL REFETTORIO DEI MONACI CON "L'ULTIMA CENA"



RESTAURO: Difonzo Manuela e Dassetto Isabella

L'intervento, parzialmente sostenuto dal Bando "Cantieri Diffusi 2017" della Fondazione CRT, può essere integrato:

- con la destinazione del **5 per mille** dell'IRPEF (indicando il CF 97607480015 nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi);
- con una **"erogazione liberale"** a favore dell'organizzazione di volontariato Amici della Fondazione Ordine Mauriziano **che la destinerà specificatamente al recupero dell'affresco.** Verrà rilasciata regolare ricevuta al fine della deducibilità fiscale in sede di dichiarazione dei redditi. Occorre fare un **bonifico bancario su Banca Prossima (IBAN IT4200335901600100000013125), causale "Staffarda, Ultima Cena".** L'Associazione rilascerà a tutti i donatori un opuscolo con la descrizione dell'intervento eseguito.

Progetto "SINDONE ... e dintorni"

<http://www.sindone.univoca.org/>

Sito internet "Museo Virtuale della Sindone", collegato al portale del Volontariato Culturale di UNI.VO.C.A. Questo Museo Virtuale è sempre in aggiornamento con schede con illustrazioni e riferimenti necessari ad individuare le opere a chiunque voglia vederle nelle località di riferimento.

TORINO. LA SINDONE E LA SUA IMMAGINE. Storia, arte e devozione.

In occasione della riapertura della restaurata Cappella della Sindone, opera di Guarino Guarini, Palazzo Madama propone **fino al 21 gennaio 2019** la mostra "**La Sindone e la sua immagine**", curata da Clelia Arnaldi di Balme con la consulenza scientifica di Gian Maria Zaccone, direttore del Centro Internazionale di Sindonologia di Torino.



L'allestimento, ideato dall'architetto Loredana Iacopino, è ambientato nella Corte Medievale di Palazzo Madama, suggestivo ambiente fatto edificare da Cristina di Francia nel 1636, dove sulla parete di fondo è ben visibile un affresco raffigurante l'Ostensione della Sindone organizzata nel 1642 per celebrare la fine delle ostilità tra la stessa Madama Reale, reggente per il figlio Carlo Emanuele II, e i suoi cognati, il Principe Tommaso e il Cardinale Maurizio.

Il percorso espositivo ripercorre la storia della Sindone e le diverse funzioni delle immagini che l'hanno riprodotta nel corso di cinque secoli, da quando il Sacro Lino fu trasferito da Chambéry a Torino nel 1578, per volere di Emanuele Filiberto di Savoia, fino ad oggi.

Organizzata in collaborazione col Polo Museale del Piemonte, diretto da Ilaria Ivaldi, la rassegna presenta al pubblico un'ottantina di pezzi provenienti in particolare dal Castello di Racconigi e dalla Fondazione Umberto II e Maria José di Savoia, che ha sede a Ginevra, e inoltre dal Museo della Sindone di Torino e dalle stesse collezioni di Palazzo Madama.

Le opere avute in prestito da Racconigi e da Ginevra fanno parte della celebre collezione raccolta dal Re Umberto II. Molti di questi quadri erano già stati esposti nel 1931 a Palazzo Madama in occasione del matrimonio di Umberto di Savoia con la principessa Maria del Belgio.

Sono raffigurazioni della Sindone realizzate dal momento del suo arrivo in Piemonte nel XVI secolo fino al principio del 1900 con svariate finalità: immagini celebrative dinastiche in ricordo di Ostensioni avvenute in particolari festività ed eventi politici, oppure legate a avvenimenti storici; lavori di alto livello esecutivo accanto ad altri più popolari dagli evidenti scopi devozionali. Opere prodotte con tecniche diverse - incisioni, disegni e dipinti su carta, su seta o su pergamena, ricami e insegne processionali - dove la Sindone è presentata secondo rigidi modelli iconografici che lasciano, però, spazio alla fantasia dell'artista per l'ambientazione e la decorazione. All'interno delle scene dipinte si alternano svariati personaggi storici, sia ecclesiastici sia della famiglia reale, le forme dei baldacchini, le immagini di carattere devozionale in cui il lenzuolo è sorretto dalla Madonna e dai Santi, le architetture effimere predisposte per la sua presentazione ai pellegrini in

Piazza Castello, i simboli della Passione, le ghirlande fiorite e gli oggetti destinati alla devozione privata e al mercato dei souvenir.

In apertura troviamo il grande dipinto a olio su tela di Pieter Bolckmann del 1686, raffigurante Piazza Castello affollata in occasione dell'Ostensione del 1684 per il matrimonio di Vittorio Amedeo II con Anna d'Orléans.

Dal Museo della Sindone provengono oggetti significativi come la cassetta che servì a trasportare la reliquia a Torino nel 1578 e la macchina fotografica da campo utilizzata da Secondo Pia, il primo a documentare fotograficamente la Sindone nel 1898.

La mostra è realizzata con il sostegno di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking - Autocrocetta Sponsor tecnico Reale Mutua.

Info: Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica

Fondato nel 1863, il museo è oggi ospitato in uno dei più antichi e affascinanti palazzi della città, con testimonianze architettoniche e di storia dall'età romana al Barocco di Filippo Juvarra. Le raccolte contano oltre 60.000 opere di pittura, scultura e arti decorative dal periodo bizantino all'Ottocento - www.palazzomadamatorino.it

Info: Orario: lun-dom 10.00-18.00, chiuso il martedì. La biglietteria chiude 1 ora prima palazzomadama@fondazionetorinomusei.it - t. 011 4433501

TORINO. La Sindone e la sua immagine.

In occasione della mostra La Sindone e la sua immagine, Palazzo Madama ospita lunedì 5 novembre 2018 alle ore 17.00 la seconda conferenza del professor Gian Maria Zaccone, direttore del CIS – Centro Internazionale di Sindonologia, dedicata al Lenzuolo che, secondo tradizione, avrebbe avvolto il corpo di Gesù dopo la deposizione dalla Croce.

Rimando immediato e diretto alla Passione di Gesù, la Sindone è icona di fede, ma anche immagine mediatrice di pietà e devozione popolare. Di qui l'importanza delle sue rappresentazioni, testimonianza inequivocabile della fiduciosa accoglienza che veniva riservata al Telo. Sulle immagini della Sindone, dal Medioevo alla fotografia, si sofferma la seconda delle conferenze che il Centro Internazionale di Sindonologia cura in margine alla mostra in corso sino al 21 gennaio a Palazzo Madama. Già protagonista della prima conferenza, il



professor Gian Maria Zaccone guida anche il secondo approfondimento: un excursus sull'immagine della Sindone dal momento del passaggio a Casa Savoia sino all'inizio delle indagini scientifiche su di essa. Dove fu raffigurata la Sindone? Come? Quando e soprattutto perché? Questi gli interrogativi cui il prof. Zaccone darà risposta. Pitture parietali, dipinti, medaglioni, stemmi fanno via via da controcanto a targhe votive, paliotti e ricami. Tutto sino ai grandi manifesti per le ostensioni otto e novecentesche. Che si tratti di opere d'arte o di semplici ex voto, alla base le motivazioni sono di fede, di pietà popolare o ancora celebrative o catechetiche. In ogni caso ciò che più importa è che la Sindone, come ponte tra uomo e Cristo, diventa manifestazione della sensibilità di un popolo e della sua cultura, un segno di forte identità, che attraversa le epoche e le connota

Info: Palazzo Madama – Gran Salone dei Ricevimenti - Piazza Castello – Torino
Costo della conferenza: € 5 (pagamento il giorno della conferenza presso la biglietteria).

Ingresso fino a esaurimento posti con prenotazione obbligatoria: tel. 0114429629; madamadidattica@fondazionetorinomusei.it

Ultimo appuntamento:

* 3 dicembre 2018, ore 17.00 | L'immagine della Sindone, dalla fotografia all'elaboratore.
Relatore Nello Balossino, direttore del Museo della Sindone, vicedirettore del CIS - Centro Internazionale di Sindonologia.

Nucleo di Pronto Soccorso per i Beni Culturali

<http://www.univoca.org/category/pronto-soccorso>

Costituito per monitorare il territorio a tutela ed a salvaguardia dei beni artistici, architettonici, ambientali, archeologici ed antropologici.

Il nucleo è composto da **iscritti ad un'associazione aderente:**

UNI.VO.C.A. – Ref.: Marisa Reviglio della Veneria, Valter Bonello, Feliciano Della Mora;
AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO – Referente: Patrizia Figura,
AMICI DELL'ARTE E DELL'ANTIQUARIATO – Referente: Antonella Contardi;
AMICI DELLA SACRA DI SAN MICHELE – Referente: Maria Luisa Reviglio della Veneria,
Associazione ATHENA – Referente: Sara Inzerra;

Le schede/segnalazioni finora prodotte dai partecipanti al "nucleo" si trovano nel sito UNI.VO.C.A. - www.univoca.org/pronto-soccorso/

Schede on line: Brusasco, Cavagnolo, Cavallermaggiore 2, Chieri – Villa Moglia, Cinaglio, La Loggia, Mompantero 2, Pollenzo 2, Roccaverano, Frinco; Benevagienna 2, Buttigliera Alta, Ruffia, S. Valeriano; La Loggia – Villa di Carpeneto; Revello, Abbazia di Staffarda – recupero Ultima Cena del Refettorio; None, il Santuario di San Ponzio;

Segnalazioni inviate agli Enti pubblici interessati:

La Loggia – Villa di Carpeneto (14 lug 2018: interessamento del Prefetto; interessamento del FAI, interessamento Sopr. Città Metropolitana di Torino);

Frinco - Castello (risposta da parte del Comune di Frinco e da parte della Soprintendenza),
Cavagnolo, Chieri - Villa Moglia (da sollecitare).

LA RETE UNI.VO.C.A.

Collegamento (link) fra tutti i siti internet e fra tutte le pagine facebook facenti capo alle Associazioni aderenti, vedi: <http://www.univoca.org> pagina "Associazioni".

LA BIBLIOTECA DEI VOLONTARI

"**La biblioteca dei volontari**" è consultabile sul sito internet di UNI.VO.C.A. alla pagina "Biblioteca" (<http://www.univoca.org/la-biblioteca-dei-volontari-culturali>)

UNI.VO.C.A. è anche su Facebook

Si può accedere o **dal sito web di UNIVOCA**, cliccando sull'icona **FACEBOOK** o con l'indirizzo <https://www.facebook.com/univocatorino>. Visitate la pagina di UNIVOCA e cliccate su "mi piace".

NOTE IMPORTANTI

Gli **aggiornamenti ai programmi inviarli, entro la fine di ogni mese**, alla casella di posta elettronica: info@univoca.org. Per ampliare la visibilità e la conoscenza delle attività delle nostre Associazioni, è utile che ogni Associazione aderente segnali nominativi di consiglieri, soci, persone e/o enti interessati con e-mail per inviare a tutti UNIVOCA Notizie.

=====
Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento.

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non può essere considerata un "periodico". Altresì non può essere considerata un "prodotto editoriale" in quanto è gratuita e non pubblicata in forma cartacea.

UNI.VO.C.A. tratta i suoi dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016. Le ricordiamo che in qualunque momento e gratuitamente si potranno esercitare i diritti previsti dal regolamento (accesso, rettifica, integrazione, opposizione, cancellazione dei dati), facendo richiesta all'indirizzo di posta elettronica info@univoca.org

Chi intende far pervenire questa newsletter anche ad altre associazioni e/o persone, mandi una segnalazione a: info@univoca.org
